Codice A1816B
D.D. 2 novembre 2026, n. 2168
PI 6624 - CNLT357-355 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale in variante per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del rio Bedale con cavi ottici in comune di Peveragno (CN). Richiedente: Open Fiber S.p.A.- Infratel Italia S.p.A.

ATTO DD 2168/A1816B/2026 DEL 02/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: PI 6624 - CNLT357-355 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale in variante per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del rio Bedale con cavi ottici in comune di Peveragno (CN).
Richiedente: Open Fiber S.p.A.- Infratel Italia S.p.A.

Premesso che:
- tra la Regione Piemonte ed il il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n.22-3299 del 16/05/2016;
- tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: "*il Ministero assicura l'attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A.,che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi*";
- al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.

Preso atto che:
- la società Open Fiber S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nella aree bianche della Regione Piemonte;
- Cristiano Nidori, in qualità di Procuratore della Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in Viale Certosa n.2 – 20155 Milano, ha presentato in data 05/10/2026 (ns. prot. n. 45334/A1816B) istanza, riconducibile all'accordo suddetto, per ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per la realizzazione dei seguenti attraversamenti in comune di Peveragno (CN):
- n. 1 attraversamento del rio Bedale, con cavi ottici posati mediante scavo in minitrincea, alle coordinate 44.3341579, 7.6228026 (per una lunghezza di circa 322 m) in variante a quanto già autorizzato in data 07/01/2021 con D.D. n. 37/A1816B (attraversamento mediante canaletta staffata);
- n. 1 attraversamento del rio Bedale, con cavi ottici posati mediante fascettatura a cavidotto TIM aereo esistente, alle coordinate 44.3319127, 7.6174601 (per una lunghezza di circa 102 m) in variante a quanto già autorizzato in data 07/01/2021 con D.D. n. 39/A1816B (attraversamento mediante canaletta staffata).

Vista la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n.224 del 3/10/2017), il cui schema è stato approvato con D.D. n.3570/A18000 del 6/12/2016, che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.

Visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n.228 del 28/09/2018) che estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla BUL, il cui schema è stato approvato con D.D. n.2100/A18000 del 12/07/2018.

Atteso che:
- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica, un fascicolo tecnico in base al quale è previsto la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente la corografia (scala 1:10.000), lo stralcio catastale (scala 1:2.000), le sezioni longitudinali e trasversali e la documentazione fotografica;
- per l'attraversamento con cavi ottici fascettati su cavidotto della rete TIM aerea esistente, la società Open Fiber S.p.A. ha allegato all'istanza presentata, Dichiarazione sostitutiva dell'atto di assenso di TIM S.p.A. (proprietaria dell'infrastruttura aerea) alla posa dell'infrastruttura sull'attraversamento TIM;
- con nota prot. n. 46170/A1816B del 08/10/2026 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022 l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Peveragno (CN) per 15 giorni consecutivi (n. pubblicazione 998/2026 – periodo dal 08/10/2026 al 23/10/2026) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Vista la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Considerato che a seguito di sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale - Cuneo e dell'istruttoria degli atti progettuali si evince che la realizzazione degli attraversamenti in argomento non modifica né riduce l'attuale sezione utile di deflusso del corso d'acqua e pertanto ai sensi della D.D. n.431/A18000 è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Bedale.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e del relativo atto aggiuntivo, in particolar modo per quanto concerne l'impegno a provvedere a cura e spesa del richiedente, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione, qualora emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento ospitante.

Considerato che, come recepito dalla tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali in applicazione del d.lgs. n. 259/2003 (codice delle comunicazioni elettroniche).

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. rep. n. 224 del 3/10/2017;

determina

1. di concedere alla Società Infratel Italia S.p.A con sede legale in via Calabria n. 46 e sede operativa in viale America 201 – 0144 ROMA (C.F. e P. IVA 07791571008), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza presentata dalla Società Open Fiber S.p.A;
2. di richiamare integralmente quanto stabilito nella Convenzione tra Regione Piemonte ed Infratel Italia S.p.a. rep. n. 224 del 03/10/2017 e nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;
3. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Open Fiber S.p.A., alla realizzazione dei seguenti attraversamenti in comune di Peveragno (CN):

- n. 1 attraversamento del rio Bedale, con cavi ottici posati mediante scavo in minitrincea, alle coordinate 44.3341579, 7.6228026 (per una lunghezza di circa 322 m) in variante a quanto già autorizzato in data 07/01/2021 con D.D. n. 37/A1816B (attraversamento mediante canaletta staffata);
- n. 1 attraversamento del rio Bedale, con cavi ottici posati mediante fascettatura a cavidotto TIM aereo esistente, alle coordinate 44.3319127, 7.6174601 (per una lunghezza di circa 102 m) in variante a quanto già autorizzato in data 07/01/2021 con D.D. n. 39/A1816B (attraversamento mediante canaletta staffata).

Subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. <u>i lavori di scavo in minitrincea per la posa del cavo in fibra ottica non potranno iniziare prima del formale conseguimento del provvedimento autorizzativo da parte della Provincia di Cuneo, l'Ente proprietario dell'infrastruttura ospitante;</u>
b. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
c. le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
d. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
e. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 3 dalla data di notifica del provvedimento, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
f. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e

quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà altresì inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

g. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico.

Qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione.

L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante.

La Concessione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il funzionario estensore:
Arch. Davide Colmo

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba